



Roma, 22 Giugno 2021

Prot. n. 260

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
**I COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI**  
**VIII COMMISSIONE AMBIENTE**

*"Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante **governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**"*

**AC 3146**

La **CONFEDIR** ha sempre condiviso e sostenuto l'adozione di un adeguato Progetto di Rilancio del Paese, necessario in questo momento così delicato e difficile per l'Italia. Come Parte sociale abbiamo messo a disposizione, in questa delicata fase emergenziale, il nostro patrimonio di conoscenze e professionalità elaborando delle proposte che abbiamo inviato ai rappresentanti istituzionali.

La scrivente Confederazione crede fortemente nel ruolo del Partenariato economico e sociale e nella democrazia partecipativa, tali assunti sono sostenuti dai rappresentanti confederali in seno al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro ed ai Comitati di sorveglianza con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei programmi europei.

Siamo, altresì, fortemente convinti che il Piano debba essere caratterizzato dalla complementarità.

La **CONFEDIR** che, da anni lavora agli accordi partenariali e li sottoscrive, ritiene decisiva una forte integrazione tra il PNRR ed i programmi di coesione; occorre un coordinamento tra gli stessi. Per questo è fondamentale una modalità efficiente ed efficace di lavoro condiviso tra la Governance

del PNRR, le Regioni, i territori, l'Agenda di Coesione ed il Partenariato Economico e Sociale, mettendo al centro gli obiettivi di sviluppo e coesione del Paese.

Le proposte modificative della Confederazione agli articoli del DL 77/2021, evidenziate in rosso, sono avanzate al fine di rendere effettiva la partecipazione del Partenariato economico e sociale nella realizzazione del PNRR ed assicurare il *continuum* decisionale.

È necessario un criterio preciso per l'identificazione dei componenti del Tavolo partenariale, in quanto il concetto di maggiore rappresentatività evocato nell'art. 3 non sembra essere esaustivo trattandosi anche di organizzazioni di carattere confederale.

La **CONFEDIR** condivide la semplificazione dell'iter autorizzativo e di verifica dei progetti e delle procedure proposto nella seconda parte del decreto legge.

## **ART. 2**

### ***(Cabina di regia)***

- i) ~~assicura la cooperazione con il~~ **il coinvolgimento attivo** del partenariato economico sociale e territoriale, attraverso mediante il Tavolo permanente di cui all'art.3;

## **ART.3**

### ***(Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale)***

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è istituito il tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli Enti locali e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca e della società civile. I componenti ~~sono individuati secondo un criterio di maggiore rappresentatività~~ sono **quelli presenti al CNEL, con l'integrazione di coloro che nel Consiglio dell'Economia e del Lavoro sono imperfettamente rappresentati o assenti**, agli stessi non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spesa o altri emolumenti comunque denominati.
2. Il Tavolo permanente svolge funzioni consultive e **propositive** nelle materie per le questioni connesse all'attuazione del PNRR. Il Tavolo permanente ~~può segnalare~~ **segnala** collaborativamente alla Cabina di regia di cui all'articolo 2 e al servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 ogni profilo ritenuto rilevante per la realizzazione del PNRR

anche al fine di favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi.

#### **Art. 4**

##### ***(Segreteria tecnica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri)***

1. La Segreteria tecnica opera in raccordo con il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, **il Dipartimento per le politiche di coesione** e l'Ufficio per il programma di Governo.

2.

a) supporta la Cabina di regia e il Tavolo permanente nell'esercizio delle rispettive funzioni **anche consultive, referenti e di assistenza. La Segreteria tecnica deve fornire il supporto adeguato per l'attività del Tavolo partenariale anche nel rispetto e nell'attuazione dei principi del Codice europeo di condotta del Partenariato legato ai fondi strutturali e degli investimenti europei di cui al Reg. Delegato (UE) n. 240/14 della Commissione.**

#### **Art. 17**

##### ***(Commissione tecnica VIA per i progetti PNRR – PNIEC)***

**I componenti della Commissione sono fissati in numero massimo di quaranta scelto anche tra le amministrazioni statali e regionali oltre che agli Enti indicati tra parentesi (CNR, SNPA, ENEA e ISS) sarebbe importante indicare tra questi anche il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e dell'analisi dell'economia agraria (CREA), vigilato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. E', infatti, il secondo Ente pubblico di ricerca italiano, dopo il CNR, in ordine di importanza e potrebbe quindi fornire utili competenze altamente qualificate nell'ambito della Commissione tecnica, essendo impegnato in molti progetti di ricerca nazionali e comunitari in ambito agricolo-ambientale. Si riterrebbe opportuno inserirlo tra gli Enti citati per i componenti della Commissione.**